



ORDINE DEL GIORNO  
“ACCOGLIENZA PROFUGHI, RIFUGIATI e RICHIEDENTI ASILO”

Premesso che:

- L'infinita e quotidiana tragedia dei barconi che affondano nel Mediterraneo carichi di persone che sono alla ricerca di ospitalità nel nostro Paese stanno turbando, ma sempre meno, l'opinione pubblica e dovrebbero turbare, sempre più, la nostra coscienza.
- Migliaia di persone che affrontano viaggi ed esperienze incredibili per fuggire da luoghi e situazioni di guerra, di fame, di persecuzione di natura politica, etnica, economica o sociale.
- In gran parte sono giovani che abbandonano tutto per andare alla ricerca di una possibilità di vita migliore, di un luogo più umano dove poter sperare in un futuro per sé e per chi è rimasto a casa o semplicemente di condizioni di sopravvivenza.
- Il nostro Paese e anche la nostra provincia hanno una splendida e lunga tradizione di accoglienza.
- Ci sono stati probabilmente molti errori nella gestione e nell'attivazione di strategie complessive mirate a gestire una situazione che poteva essere governata meglio, ma l'accoglienza è un dovere da dare e un diritto da poter esigere come previsto dalla Convenzione di Ginevra (relativa allo status dei rifugiati), firmata nel 1951 che l'Italia ha accolto già nella legge numero 722 del 1954.
- Come Comune sarebbe stato preferibile arrivare ad accogliere per essere esempio di volontà di ospitalità, per piacere di essere esempio di solidarietà, per desiderio di essere un Comune che sa essere attento ai bisogni delle persone da qualunque luogo vengano; e non per costrizione in base a calcoli sulla quota parte di cui doversi far carico.
- Pablo Neruda, Sigmund Freud, Dante, Karl Marx, Billy Wilder, il Dalai Lama, Farrokh Bulsara, George Weah, il padre di Steve Jobs, Gesù, Einstein, Rudolf Nureyev ... (Farrokh Bulsara è più noto come Freddy

Mercury – a volte il nome può fare la differenza-)... sono stati tutti profughi e ci penseremo due volte a non accoglierli.

- Rimaniamo convinti, come abbiamo in precedenza proposto attraverso una mozione, che l'accoglienza più efficace, più naturale e più opportuna sia quella in cui ai richiedenti asilo si offrono condizioni abitative simili a quelle delle nostre famiglie.

Constatato che:

- La Provincia si è attivata per sistemare a Laives una struttura per l'ospitalità di circa 50 persone.
- Tale struttura non è proprio collocata in una zona ideale a favorire una integrazione.
- Arriveranno a breve i primi 25 ospiti di tale struttura

tutto ciò premesso

il Consiglio Comunale auspica che il Sindaco e tutta la Giunta da subito si attivino

- per rendere tutti consapevoli che l'accoglienza di coloro che ne hanno bisogno costituisce più che un dovere, un atto che qualifica una persona, un gruppo, un ente, una comunità;
- per promuovere tutte le iniziative necessarie a creare le migliori condizioni per un'accoglienza e ospitalità positiva di queste prime 25 persone e subito dopo delle prossime;
- per promuovere e governare un coordinamento tra i vari enti al fine di connettere e rendere sinergiche ed effettive tutte le risorse sia professionali che volontarie disponibili.